

Al P.G. n. 21006/2015

COMMISSIONE CONSILIARE I

RIUNIONE DEL 9 APRILE 2015

Il giorno 9 aprile 2015, alle ore 18,00, si è riunita, in prima convocazione, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la Commissione Consiliare per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DEGLI ALTRI ENTI (Relatore Ass. Ruffinazzi)
2. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE"
3. DISCUSSIONE SUL BILANCIO 2015
4. VARIE ED EVENTUALI

Componenti della Commissione presenti:

Consigliere Magni (9), Consigliere Bianchi (9), Consigliere Gorgoni (2), Consigliere Cattaneo (6), Consigliere Mognaschi (1), Consigliere Niutta (1), Consigliere Faldini in sostituzione del Consigliere Poma (3).

Sono altresì presenti l'Assessore al Bilancio Ruffinazzi, il Segretario generale Fontana, il Dirigente Programmazione e Servizi Finanziari Diani, i Consiglieri Bobbio Pallavicini e Bazzani, in qualità di uditori.

Il Presidente della Commissione Consiliare I, Stefano Gorgoni, verificata la presenza del numero legale, alle ore 18,10, dichiara aperta la riunione.

Inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti".

Tale argomento era già stato in parte trattato nella precedente seduta della Commissione Consiliare del 25 marzo u.s.

Allo scopo di meglio illustrare i contenuti del Regolamento viene distribuita una nota predisposta dal Segretario Generale dott. Fontana in ordine alle previsioni dell'articolo 5 della proposta di Regolamento (allegato 1 al presente verbale).

Tale nota era già stata inviata via mail in data 8 aprile ai componenti della Commissione Consiliare.

145

Il presidente Gorgoni illustra gli emendamenti predisposti in relazione alla proposta di Regolamento (allegato 2 al presente verbale).

Essi riguardano principalmente le modalità di controllo delle società controllate di secondo livello, quali ad esempio Asm Lavori Srl.

La formulazione originale dell'art. 3 del Regolamento prevedeva che i controlli sulle società di secondo livello venissero effettuate sotto la responsabilità delle società controllate di primo livello. Tuttavia, qualora i controlli non venissero effettuati e si avesse un danno patrimoniale, se la responsabilità ricadesse sulla partecipata di primo livello, allora l'effetto sarebbe che in concreto risponderebbe il Comune di Pavia, con soldi pubblici.

Poiché è fondamentale responsabilizzare le persone per ciò che avviene in ambito societario, il presidente Gorgoni propone che i controlli sulle società partecipate di secondo livello avvengano per il tramite delle società partecipate di primo livello, ma sotto la responsabilità degli Amministratori di primo livello.

Pertanto qualora, ad esempio, Asm Pavia SpA non effettuasse i controlli richiesti dal Regolamento nei confronti di Asm Lavori Srl, non risponderebbe Asm con il proprio patrimonio, bensì gli Amministratori di Asm con il loro patrimonio.

Il Consigliere Faldini chiede se non debba esistere un organismo di vigilanza nell'ambito delle società per azioni.

Il Presidente Gorgoni riferisce che esiste un organismo di vigilanza ai sensi della L. 231/2001.

Tale organismo, che ha anche Asm Pavia Spa, si occupa di verificare che sia applicato il modello organizzativo previsto dalla citata L. 231/2001, che è poi il modello che esonera da responsabilità nel caso qualche Amministratore commetta delle nefandezze. Non è esattamente compito dell'organismo di vigilanza verificare in relazione all'applicazione di un Regolamento come quello in discussione questa sera, salvo nel caso in cui tale compito non gli venga specificatamente attribuito.

L'organismo di vigilanza si occupa sostanzialmente di due cose: di applicare un determinato modello societario e di applicare il piano nazionale anticorruzione di cui alla L. 190/2012.

Nulla tuttavia vieta che quando verrà incaricato l'organismo di vigilanza di Asm, oltre ai vari compiti previsti dalla normativa, gli si attribuisca anche la vigilanza in merito al Regolamento dei controlli oggetto di discussione nella presente seduta.

Tale compito potrebbe essere attribuito anche al Collegio Sindacale.

L'Assessore Ruffinazzi ricorda che nella precedente seduta ci si era molto soffermati sulla determinazione del compenso variabile degli Amministratori. La nota del Segretario Generale (allegato 1) chiarisce molto bene che tale compenso rimane all'interno del 70 % per il Presidente e del 60 % per i componenti, delle indennità spettanti al Sindaco del Comune di Pavia. Non vi è alcuna aggiunta rispetto a quanto previsto dalla normativa.

Pertanto l'articolo 5 non viene modificato, in quanto assolutamente conforme alla normativa.

Il Consigliere Faldini chiede se sia possibile illustrare brevemente gli emendamenti presentati dal Consigliere Polizzi (allegato 3 al presente verbale), non presente.

Il Presidente Gorgoni illustra il primo emendamento del Consigliere Polizzi, relativo alla quota variabile del compenso previsto per gli Amministratori del CdA delle Società controllate.

Tale emendamento prevede che all'art. 5 comma 4 del Regolamento si aggiunga la seguente frase : "La quota variabile di cui al comma 2 non può eccedere la somma di euro netti 1,00".

Il Presidente Gorgoni riferisce che il Consigliere Polizzi è sempre stato decisamente contrario all'attribuzione di una quota variabile del compenso agli Amministratori. Tale norma regolamentare

svuoterebbe tuttavia di reale contenuto la normativa vigente, che introduce invece una quota di compenso variabile a favore degli Amministratori.

Il secondo emendamento del Consigliere Polizzi è volto a modificare l'art. 5 comma 2 del Regolamento sostituendo le parole "è individuata" con le parole "è facoltà individuare".

L'emendamento si riferisce sempre alla quota di remunerazione variabile degli Amministratori.

Il Consigliere Polizzi intende, con questo emendamento, fare in modo che il Socio di maggioranza abbia la facoltà di decidere se attribuire o meno una quota di remunerazione variabile.

La scelta politica fatta invece dall'Amministrazione Comunale nella stesura del presente Regolamento è molto diversa, in quanto si è stabilito che, pur nel limite del 70 % dell'indennità del Sindaco, come previsto dalla normativa, il CdA della Società riceverà una quota di retribuzione legata allo svolgimento della propria attività e delle relative responsabilità che ne conseguono ed una quota in relazione al conseguimento degli obiettivi assegnati.

Alle ore 18.20 entra il Consigliere Cattaneo.

Il terzo emendamento del Consigliere Polizzi è strettamente connesso con il primo emendamento. Prevede che al comma 2 art. 5 prima delle parole "nel rispetto" siano aggiunte le seguenti parole "salvo il caso individuato al punto 5".

Inoltre prevede che dopo il comma 4 si aggiunga "La quota variabile della remunerazione degli Amministratori delle società controllate di cui al comma 2 non viene erogata e riconosciuta nei confronti di quegli Amministratori che abbiano rinunciato, nell'anno di approvazione della medesima delibera, ad una quota della propria remunerazione".

In merito al terzo emendamento vi sono degli aspetti non del tutto chiari e pertanto ci si propone di chiedere ulteriori delucidazioni al Consigliere Polizzi. Infatti, come illustra il Presidente Gorgoni, la rinuncia a percepire una quota della remunerazione spettante rappresenta la rinuncia ad un proprio diritto disponibile e non necessita di essere normata.

Il Segretario Generale dott. Fontana riferisce che, mentre in merito ai primi due emendamenti presentati dal Consigliere Polizzi ha espresso parere favorevole, non si è pronunciato in relazione al terzo, in quanto ritiene necessario richiedere chiarimenti al Consigliere proponente.

Il Presidente Gorgoni, verificato che nessun Consigliere richiede di intervenire ulteriormente nella discussione, dichiara aperta la votazione sul primo punto all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli delle Società Partecipate e degli altri enti".

Il Presidente della Commissione Consiliare I comunica il risultato della votazione:

Non partecipano alla votazione :

Consigliere Cattaneo (6)

Consigliere Mognaschi (1)

Consigliere Niutta (1)

Consigliere Faldini in sostituzione del Consigliere Poma (3)

Favorevoli:

Consigliere Bianchi (9)

Consigliere Magni (9)

Consigliere Gorgoni (2)

Pertanto il Presidente della Commissione Consiliare I dichiara approvato il primo punto all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale Fontana esce dall'aula alle ore 18.30.

Il Presidente Gorgoni dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione ad oggetto "Modifiche al Regolamento per l'applicazione della disciplina della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche".

Passa la parola all'Assessore Ruffinazzi che illustra il provvedimento.

La delibera di modifica al Regolamento TOSAP va anch'essa allegata al Bilancio.

La modifica del Regolamento riguarda l'art. 33 ed ha lo scopo di eliminare alcuni elementi di possibile poca chiarezza nell'applicazione del tributo, nel caso di occupazioni temporanee prolungate, ma inferiori all'anno.

Non esistendo in passato una previsione regolamentare specifica per questi casi, negli scorsi anni gli uffici hanno dovuto applicare la tariffa annuale anche ai casi di occupazione prolungata, in quanto l'applicazione della tassa temporanea avrebbe comportato spese eccessivamente elevate a carico del contribuente.

Si ritiene corretto introdurre invece una tariffa specifica per le occupazioni temporanee di durata superiore ai 100 giorni, senza in nessun caso comportare maggiori oneri a carico del contribuente. Tale tariffa è quella minima giornaliera prevista dalla normativa.

La necessità di questa modifica tariffaria è nata anche dal fatto che con il regolamento dei dehors non è più possibile l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per tutto l'anno.

Il Presidente Gorgoni, verificato che nessun Consigliere richiede di intervenire ulteriormente nella discussione, dichiara aperta la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione ad oggetto "Modifiche al Regolamento per l'applicazione e la disciplina della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche".

Il Presidente della Commissione Consiliare I comunica il risultato della votazione:

Favorevoli:

Consigliere Bianchi (9)

Consigliere Magni (9)

Consigliere Gorgoni (2)

Astenuti :

Consigliere Cattaneo (6)
Consigliere Mognaschi (1)
Consigliere Niuitta (1)
Consigliere Faldini in sostituzione del Consigliere Poma (3)

Pertanto il Presidente della Commissione Consiliare I dichiara approvato il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Gorgoni dichiara quindi aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno "Discussione sul Bilancio".

La discussione in merito al Bilancio 2015 si è sviluppata nel corso di diverse commissioni consiliari che si sono tenute nel corso del mese di febbraio e marzo. Al momento pertanto non vi sono molti nuovi elementi da aggiungere a quanto già discusso in precedenza.

La dott.ssa Diani ricorda che la situazione al momento risulta particolarmente incerta. Di fatto non si conoscono ancora i tagli relativi al 2015. Anche la determinazione del saldo relativo al patto di stabilità probabilmente cambierà per effetto di un decreto di prossima emanazione. Si ritiene che comunque, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa sia preferibile approvare il Bilancio pur in assenza di alcune informazioni certe, riservandosi poi la possibilità di aggiornare il Bilancio annuale e pluriennale.

Il Consigliere Cattaneo riferisce in merito ad una recente riunione tra Anci e Governo, risultata molto turbolenta, in quanto il nuovo DEF per l'anno 2016 prospetta ulteriori pesanti tagli a carico degli Enti Locali. Il Governo dichiara di non avere l'intenzione di gravare ulteriormente nei confronti degli enti locali, ma di fatto si teme che non sarà così.

Tuttavia non conoscendo ancora i tagli definitivi relativi al 2015 risulta assolutamente prematuro parlare del 2016.

La dott.ssa Diani introduce brevemente l'argomento degli emendamenti al Bilancio.

Gli emendamenti presentati sono stati 110, di cui 95 dichiarati ammissibili.

Il giorno 10 aprile, la Giunta prenderà atto degli emendamenti ammissibili che saranno analizzati nella prossima seduta della Commissione Consiliare del 13 aprile p.v..

Il Consigliere Bobbio Pallavicini, presente come uditor alla seduta, illustra le difficoltà tecniche nella formulazione da parte dei consiglieri degli emendamenti. Chiede che in futuro siano previste delle giornate dedicate per il supporto da parte degli uffici allo svolgimento della procedura.

Il Consigliere Faldini chiede alcuni chiarimenti in merito ad alcune spese specifiche previste a Bilancio, inerenti le elezioni presso i quartieri ed alcuni progetti dei servizi sociali.

L'Assessore Ruffinazzi risponde che si chiederanno chiarimenti agli assessorati competenti.


af

Il Presidente Gorgoni prende atto che nessun Consigliere chiede di intervenire ulteriormente alla discussione e pertanto dichiara terminata la Commissione Consiliare alle ore 18.55.

Agli atti il file audio della seduta.

Il Presidente della Commissione I

Stefano Gorgoni



La segretaria della Commissione

Marzia Mamoli

